

- Comma 1, lettera b. 2) , che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione; di verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al Comma 1 – bis), che nei pareri venga “un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'Art. 153, delle variazioni

rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori".

Esaminata la proposta di variazione al bilancio N. 2 del 04-11-2015, che si riportano nel prospetto allegato alla delibera della Giunta Comunale N. 95 del 29/10/2015.

Considerato che l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'Art. 187, comma 1 del T.U.EE.LL. è distinto come da prospetto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	IMPORTO
VINCOLATO	E. 294.744,42
NON VINCOLATO	E. 919.604,69
COMPLESSIVO	E. 1.214.349,11

Tabella 1

Disponendo le seguenti variazioni complessive,

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	ENTRATE	USCITE	ASSESTATO
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	22.174,43	-	22.174,43
CONTRIBUTO RAS RISORSE EDILIZIA SCOLASTICA	80.000,00	30.000,00	-	110.000,00
INTERVENTO SUPPORTO ALUNNI DISABILI	81.852,63	-	6.128,13	87.980,76
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE VICINALI	-	-	16.046,30	16.046,30
CONTRIBUTO RAS RISORSE ED. SCOLASTICA	80.000,00	-	30.000,00	110.000,00

Tabella 2

Appurato che ai sensi dell'art. 187, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- copertura di debiti fuori bilancio;
- provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- per il finanziamento delle spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *“ Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come poste a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilanci o di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;*
- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

- Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

- Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

- visto i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, come previsto dall'Art. 49 del TUEL d. lgs. 267/2000.

- Vista la delibera della giunta comunale n. 95 del 29/10/2015 che approva unanimemente la variazione al bilancio annuale 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017, alla relazione Previsionale e Programmatica.

- Visto l'art. 187 comma 3-ter e comma 3-quinquies del TUEL sulle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Osservato che:

In relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;

Si dà atto della attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti, e del permanere della capacità di spesa degli stanziamenti.

In relazione al patto di stabilità interno, si dà atto che è osservato il rispetto del patto.

Si invita a sottoporre la delibera a ratifica da parte del Consiglio ai sensi dell'Art 42 del D.Lgs. 267/2000.

Si invita a pubblicare il provvedimento nel sito internet del comune, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Revisore Unico

Esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di giunta n. 95 del 29 ottobre 2015
"Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio
finanziario in corso e sua applicazione, ai sensi dell'Art. 187, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000.

INVITA

L'amministrazione comunale a trasmettere il provvedimento alla competente Procura della Corte dei
Conti, così come previsto dall'Art. 23 comma 5 della legge 27/12/2002 n. 289.

Data 26 novembre 2015

IL REVISORE

Dott. Marcello Mastino

